

Grado di pericolo 2 - Moderato

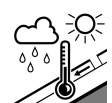


Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per martedì 4 febbraio 2025



Strati deboli persistenti



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Attenzione alla neve vecchia a debole coesione.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa. Le valanghe asciutte possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico. Queste possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Sui pendii ripidi esposti al sole: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate e valanghe umide di piccole dimensioni a tutte le altitudini.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Manto nevoso

Sui pendii ombreggiati: Lo strato di neve fresca è asciutto, con una superficie formata da neve a debole coesione. La parte centrale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

Sui pendii esposti al sole: Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà soprattutto sui pendii ripidi un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Al di sopra del limite del bosco l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. In tutte le regioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Martedì: Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.